

SICUREZZA. PROBABILMENTE LA STESSA BANDA

# Raid di ladri nella notte in due bar e a scuola

## Fuggiti senza refurtiva dall'elementare di via Dania

MIRIAM MASSONE  
OVADA

Tre colpi in due ore e le pattuglie dei carabinieri costrette a una staffetta nella notte tra Ovada e Belforte, richiamate dagli antifurti impazziti.

I ladri maldestri (hanno lasciato una miriade di piccole tracce) hanno messo a segno il primo colpo intorno alle 3, al bar della stazione centrale, di Adele Sabatini. Scassinata la porta d'accesso sul lato binari, la banda si è diretta alla macchina cambiamonete e ai quattro videogiochi, trascurando sigarette e soldi della cassa. Hanno rotto a picconata la parte inferiore dov'erano contenute le monete e si sono portati via l'incasso, per un totale di oltre mille euro. «È la quarta volta che il locale viene preso di mira - spiega la titolare - ma da due anni, da quando cioè abbiamo inserito il sistema di allarme, non era più successo». L'altra notte l'impianto di sicurezza, collegato con il centralino dell'Elteguard in via Novi, ha allertato in tempo proprietari e carabinieri. Ma i ladri sono riusciti a scappare: hanno lasciato a terra gli arnesi da lavoro, pinze, piccone, tenaglie usate per stradicare la porta, quindi hanno attraversato i binari, almeno secondo una prima ricostruzione dei militari, hanno oltrepassato una zona sterata e incolta finendo a ridosso di via Molare dove si trova il benzinario Ezzo, obiettivo del secondo colpo.

Qui la gang ha forzato la serratura del chiosco «Brik Bar» adiacente alle pompe di benzina: è riuscita ad aprire la cassa del locale e anche quella del piccolo negozio di articoli per l'auto. In totale il bottino è stato di quasi 600 euro. Poi è scattato l'antifurto: «Erano le 4 circa quando ho saputo, e mi sono precipitato - racconta il titolare Gian Lorenzo Allioisio -, ma al mio arrivo i ladri non c'erano più». Anche in questo caso avrebbero però lasciato tracce, a cominciare dalle impron-



**Nel mirino**  
La gang ha forzato la serratura del chiosco Brik Bar adiacente alle pompe di benzina: è riuscita ad aprire la cassa del locale e anche quella del piccolo negozio di articoli per l'auto

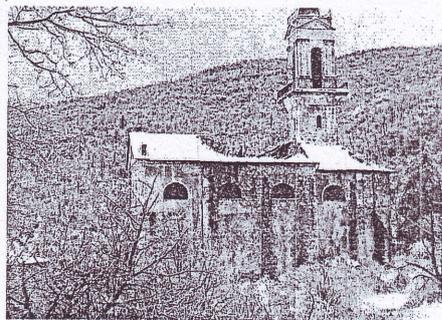
Belforte

## Incendio doloso in un garage rischia di far esplodere una casa

Una manciata di minuti è bastata a distruggere il garage di una villa, in via Rossiglione 24, sulla collina di Belforte. Secondo le prime indagini dei carabinieri e della squadra di polizia giudiziaria dei vigili del fuoco, la matrice sarebbe dolosa, come conferma il proprietario Gian Carlo Briata: «C'erano tracce di benzina - racconta ancora sotto choc - non dormirò più tranquillo, anche se poteva davvero andare peggio: fortunatamente invece le auto sono rimaste intatte, ma avrebbero potuto esplodere». Il rogo è

scoppiato alle 2,30: Gian Carlo Briata, che vive proprio sopra il garage, con sua moglie e la famiglia di sua figlia, se n'è accorto dal crepitio insistente: «L'abbiamo domato con secchi d'acqua, c'erano poche fiamme, ma molto fumo». Poi l'arrivo dei carabinieri e dei vigili del fuoco di Ovada, con la jeep e l'autobotte: hanno lavorato due ore per bonificare l'area. I carabinieri indagano sulla matrice. «Non abbiamo mai ricevuto minacce, non sappiamo chi possa essere stato» conclude il proprietario. [M.M.]

te delle scarpe sull'asfalto e nel campo sul retro del distributore. Ieri mattina i carabinieri di Ovada sono tornati a raccogliere indizi che potrebbero portare presto alla risoluzione del caso. Le indagini non sono ancora concluse, ma non ci sarebbero dubbi sul fatto che sia stata una mano comune a compiere tutti i furti, incluso il terzo colpo, tentato ma fallito, nelle scuole Giovanni Paolo II, in via Dania, quando era ormai l'alba. Stesso modo di operare: porta scassinata e cassaforte violata, ma in questo caso i ladri hanno dovuto rinunciare al bottino, optando per la fuga definitiva. Non è escluso che potrebbe trattarsi persino della stessa organizzazione che domenica scorsa, durante la notte, aveva provato ad aprire la cassaforte della Equitalia, in via Gramsci, dovendo poi desistere per l'arrivo dei carabinieri.



MONGIARDINO. CERENDERO

## Il Lions vuol adottare la chiesa che crolla

Il Lions delle Valli Borbera e Spinti si mette a disposizione per la progettazione del recupero della chiesa di Cerendero, a Mongiardino Ligure, in alta Val Borbera. Con una lettera a Comunità Montana, al Comune e alla Curia di Genova, il sodalizio annuncia la volontà di collaborare per intervenire e salvare l'edificio religioso dedicato a San Ruffino per il quale, nelle settimane scorse, l'associazione Amici di Cerendero ha raccolto circa 4 mila firme oltre a parecchie adesioni sul sito internet del Fondo per l'Ambiente Italiano (Fai).

La chiesa, costruita secoli fa dagli abitanti della zona e abbandonata da tempo, ha il tetto in parte demolito e rischia il crollo definitivo. Il Lions offre assistenza progettuale, tecnica e ingegneristica in modo gratuito. Per valutare e cercare di definire i progetti che tutti i potenziali soggetti coinvolti e coinvolgibili nell'operazione (Regione, Provincia, Comune, Curia, Università di Genova e associazione) stanno valutando di avviare, si è tenuto a Genova il workshop «Operazione San Ruffino». Fra i punti all'ordine del giorno, anche il ruolo del Fai. [G.C.]

In breve

### Rocca Grimalda Il Premio Carlo Porta si sposa con i vini

Rocca Grimalda ospita oggi alle 17,30 il Premio Carlo Porta, promosso dal Circolo filologico milanese. Dedicato alla memoria del grande poeta meneghino, il Premio viene assegnato annualmente a chi con la propria opera culturale e la propria personalità ha onorato la città di Milano. Il legame con il borgo dell'Ovadese a strapiombo sull'Orba è da ricercare nelle odi del Porta, con cui l'autore ha decantato il dolcetto di Rocca e la sua tradizione enologica. Da qui l'idea di una sezione speciale e parallela del premio che mira a celebrare proprio quei vini tanto amati dal poeta. Le etichette, selezionate da una giuria presieduta dal presi-

dente provinciale dell'Onav, Lorenzo Marinello, saranno presentate nelle Cantine di Palazzo Borgatta. [M.M.]

### Capriata Svuotano Tir carico di indumenti usati

Sono stati sorpresi da un abitante, che ha avvisato il centralino del 112, mentre svuotavano un Tir pieno di sacchetti con abiti e indumenti usati in un campo di località Panattiani, a Capriata d'Orba: A.A., un novese di 46 anni, e i romeni S.L. e C.S., entrambi di 41 anni, sono stati quindi intercettati da una pattuglia di carabinieri, portati in caserma e denunciati con l'accusa di trasporto, smaltimento e abbandono non autorizzato di rifiuti. Il Tir è finito sotto sequestro e la merce è stata recuperata dai militari. [M.M.]

GAVI. DOMANI

## A cena per aiutare la missione in Brasile

Servono fondi per la missione di Rio Branco, nello Stato brasiliano dell'Acre, nella foresta amazzonica. Li chiede padre Massimo Lombardi, che ne è alla guida. «Anche se il Brasile è presentato come un Paese emergente - scrive Lombardi ai sostenitori della missione - noi che viviamo nelle periferie sentiamo sulla pelle la situazione resa nota dalle statistiche dello stesso governo: in Acre esistono 45.000 famiglie sotto la soglia della miseria, di cui 25.500 a Rio Branco. Costoro non sanno cosa mettere nel piatto né a mezzogiorn-



principali della missione sono le 20 «scuoline», un'opportunità per togliere i giovani dalle strade e dalla droga. In tutto, sono 500 i bambini da seguire e da sfamare, almeno a merenda, senza contare i quasi 40 ragazzi che vengono a mangiare in parrocchia e il cibo distribuito ogni settimana per 100 famiglie di due quartieri. «Attività - spiega padre Lombardi - che hanno spinto la missione a ristrutturare alcuni spazi e a costruirne di nuovi, con costi elevati». Il rischio è di non avere i soldi necessari per arrivare a dicembre e per dare da mangiare a tutti e pagare le maestre. Per raccogliere i fondi, domani alle 20 a Gavi, al convento di Valle, la comunità cattolica organizza una cena a 18 euro. Il ricavato sarà portato in Brasile il 20 novembre. I posti sono già esauriti ma gli organizzatori accettano comunque altre offerte (info: 833

**COMUNE DI SEZZADIO**  
PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
Il Responsabile del Servizio Tecnico in esecuzione a quanto previsto dalla L.R. n. 56 del 5/12/77 e s.m.i. e della L.R. 14/12/1998 n. 40 e s.m.i.  
AVVISA  
che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 11/10/2008 è stato adottato il Progetto Definitivo della 2ª Variante Strutturale e Obbligatoria al P.R.G.L.  
COMUNICA  
che il predetto P.R.G.L. è depositato in data odierna presso la Segreteria di questo Comune ed è contemporaneamente pubblicato all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi e cioè dal 31/10/2008 al 29/11/2008. Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90 e s.m.i. si precisa che:  
- L'Amministrazione competente è il Comune di Sezzadio;  
- Oggetto del procedimento: 2ª Variante Strutturale e Obbligatoria al P.R.G.L. progetto definitivo;  
- Responsabile del procedimento è il geom. Alessandro Ricagno.  
Sezzadio, il 31/10/2008  
Il Responsabile del Servizio Tecnico (Ricagno geom. Alessandro)

**COMETA MUSIC HALL**  
BALLO LISCIO  
I RODIGINI  
GIANNI CAFFARENA  
STATALE 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.04.103

VENERDI 14 NOVEMBRE  
SABATO 15 NOVEMBRE

Per la pubblicità su:  
**PK publikompass**  
LA STAMPA  
Filiale di Alessandria  
Via Cavotti 50 - 15100 AI FISSANDRIA - Tel. 0131 445 579 - Fax 0131 300 528